



Ritratto di Oumarou Maïga

L'acqua del nostro pozzo è inquinata

Siamo in Africa, nel Burkina Faso. Oumarou Maïga ha 9 anni e da poco vive a Nouveau-Bissa. La casa dove abitava prima e tutto il villaggio sono stati distrutti per fare spazio a una miniera d'oro a cielo aperto.



«Il mio nuovo paese si trova a due chilometri dalle rovine di quello in cui sono nato. Avevamo dieci mucche e dieci capre. Adesso di mucche ne abbiamo solo due e di capre tre. Per colpa della miniera abbiamo perso molti terreni. Sulla terra rimasta coltiviamo ancora il mil, il mais e il sesamo. Ma il raccolto non basta e per due mesi l'anno mangiamo solo due volte al giorno. Prima andava meglio.



Qualche giorno fa sono arrivati due uomini su un'automobile e ci hanno detto che l'acqua del nostro pozzo non si può più bere. Da allora, dopo la scuola, attacco l'asino al carretto e vado a prendere l'acqua per la mia famiglia al pozzo del paese vicino. È abbastanza distante e davanti al pozzo c'è sempre una lunga fila di persone che aspettano il loro turno. Riempio un barile e cinque bidoni di plastica. Ci metto tre ore tutti i giorni. Dove abitavamo prima non avevamo questi problemi.

Pane per tutti
Bürenstrasse 12, cp 1015, 3000 Berna 23
+41 (0)31 380 65 65



Sacrificio Quaresimale
Via Cantonale 2a, cp 6350, 6901 Lugano
+41 (0)91 922 70 47

PANE PER TUTTI SACRIFICIO QUARESIMALE



Da grande voglio fare l'infermiere, aiutare le persone e curarle. Vado volentieri a scuola. Voglio imparare e sapere molte cose.



La mia passione è il calcio e ci gioco ogni sera, quando ho finito con l'acqua. Il mio sogno è diventare un bravo calciatore e fare l'attaccante nella nazionale.»